Il Messaggero
ROMA - ITALIA

Thomas morde gli Sharks, la Virtus è salva

BASKET

ROMA La paura è passata. La Virtus, davanti a un Palazzetto che ha risposto all'appello della società con oltre duemila tifosi sulle tribune, sfodera una prestazione impeccabile, supera i Roseto Sharks 84-75 e chiude la serie dei playout sul 2-1. E, cosa più importante di tutte, va in vacanza con la salvezza in tasca, sperando che il futuro riservi qualche soddisfazione in più rispetto alle difficoltà della stagione appena chiusa. Roma ha condotto il match sostanzialmente per tutti i 40', toccando anche la doppia cifra nel secondo tempo, ma Roseto è stata brava a rispondere sempre portando la gara in equilibrio fino agli ultimi 2', quando gli uomini di coach Piero Bucchi sono stati bravi a chiudere in difesa e a mantenersi freddi in attacco. Mattatori del match Aaron Thomas, autore di 25 punti, e Massimo Chessa, 20. «Non c'è molto da festeggiare, visto che parliamo di una salvezza - è la lucida analisi di Bucchi - ma in questo momento per la Virtus era importantissima, perché diventa difficile uscire dalle stagioni che nascono storte. Quindi non posso che ringraziare i miei giocatori e far loro i complimenti».

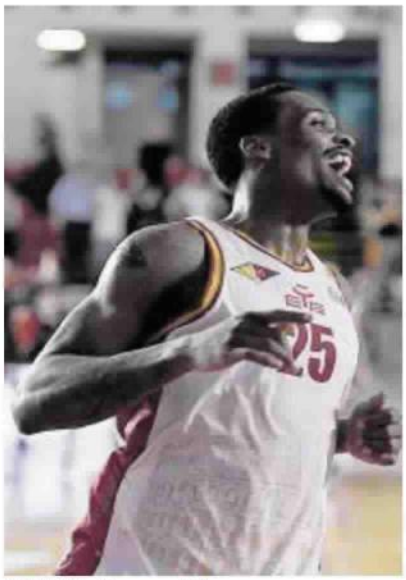
IL MATCH

La tensione è alta già dal primo possesso, Roma subisce la tripla dello 0-3 ma risponde con un 6-0 tenendo gli avversari a un solo canestro dal campo nei primi 5' di partita. Roma prova a scappare sul 17-11 ma un gran finale di quarto di Carlino (11 punti per lui nel parziale) fa terminare i primi 10' di gioco sul 18-17. L'equilibrio non si spezza nemmeno nel secondo quarto, con gli ospiti che riescono anche a mettere il naso davanti prima di essere ricacciati indietro dalle triple di Chessa (9 punti nel quarto, con 3 "bombe") che pesano nel 45-38 con cui si va all'intervallo lungo. Roseto esce meglio dagli spogliatoi e si porta in un amen a -2 ma è ancora Chessa a respingere l'assalto. Inizia a martellare anche Thomas e la Virtus si ritrova sul 72-59 dopo 3' di gioco. Ma Roseto non molla e accorcia continuamente, punto dopo punto, fino a ritrovarsi a sole 4 lunghezze quando mancano due minuti scarsi a fine gara. Qui è brava la Virtus a impedire il canestro agli avversari, chiudendo poi la partita con un canestro di Chessa in penetrazione e i tiri liberi per il 84-75 finale. Missione compiuta. Per il prossimo anno però bisogna tornare a sognare in grande.

R.S.

ROMA BATTE ROSETO

84-75 E ARCHIVIA 2-1 LA SERIE DI PLAYOUT BUCCHI: «ABBIAMO CHIUSO BENE UNA STAGIONE STORTA»



DECISIVO Aaron Thomas, 25 punti in gara-3 (foto VIRTUS)

RAFA SI PREPARA PER ROMA

Thomas morde gli Sharks, la Virtus è salva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.